

# “Non è scontato che il Pd sia l’ultima casa della sinistra”

Orlando: “Andremo avanti solo se vincerà una prospettiva radicalmente diversa dagli ultimi anni”

## INTERVISTA

ANDREA CARUGATI  
ROMA

«Questo governo è pericoloso. Ma non è affatto scontato che la reazione passi attraverso il Pd. Dipende anche da come andrà il nostro congresso, che deve partire subito». Andrea Orlando, ex ministro della Giustizia, ieri ha chiuso a Rimini la tre giorni della sua associazione Dems con Nicola Zingaretti.

### Il Pd rischia l’estinzione?

Tutte le sinistre rischiano di essere sommerse dalla storia. Il Pd sarà utile se andrà oltre i centri storici e le parole d’ordine di Confindustria. Non credo ad una separazione consensuale. Ma non è scontato che il Pd sia l’ultima casa della sinistra italiana».

### Il presidente Orfini ha proposto lo scioglimento del partito.

«Sarebbe come spegnere e riaccendere il computer. Bisogna invece riflettere su un ciclo di 25 anni che si è chiuso, il ciclo di una sinistra dominata dall’ideologia del mercato e orientata a edulcorare gli aspetti più aspri del capitalismo finanziario».

### Renzi dice basta con l’autoanalisi, che la sconfitta è colpa del fuoco amico e della spersonalizzazione, cioè di Gentiloni.

«La sua tesi è che abbiamo fatto cose buone e la gente non ci ha capiti. Non è così, quando

una cosa funziona le persone se ne accorgono. Abbiamo fatto indubbiamente molte cose buone, ma non invertito dei processi di fondo come le delocalizzazioni e la crescita delle diseguaglianze».

### E il fuoco amico?

«Più che del fuoco amico, che non c’è stato, Matteo si preoccupi degli amichetti che gli hanno detto di andare avanti anche quando sbagliava».

### Sogna un Pd de-renzizzato?

«Il Pd andrà avanti solo se vincerà una prospettiva radicalmente diversa da quella degli ultimi anni, non solo degli ultimi cinque. Spero che Matteo resti e dia il suo contributo, del resto mi pare che un suo eventuale nuovo partito non andrebbe oltre il 5%».

### Vi accusano di voler fare patti col M5S.

«Non esiste. Ma la prima cosa che impari quando fai politica è che devi dividere il fronte avversario, non cementarlo. Non serve a nulla dire che loro e la Lega sono la stessa destra, cosa non vera come si è visto nel voto su Orban. E neppure insultarli perché sbagliano i congiuntivi. Se ci sono proposte sui temi sociali dobbiamo interloquire».

### Alle europee il Pd deve promuovere un fronte europeista?

«Dobbiamo difendere un’idea europeista, ma scegliere bene i compagni di strada. Se ci alleiamo con Macron che chiude le frontiere a Ventimiglia facciamo solo un regalo ai sovranisti». —

ANDREA ORLANDO  
EX MINISTRO  
DELLA GIUSTIZIA



Se ci alleiamo con Macron che chiude le frontiere a Ventimiglia è solo un regalo ai sovranisti

